

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI CORNALBA (BG)

AGGIORNATO CON:

- **LEGGE N° 38 DEL 23 APRILE 2009**
- **PROVVEDIMENTO DEL GARANTE DELLA PRIVACY DELL' 8 APRILE 2010**
- **DIRETTIVA DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 02.03.2012**



INDICE

1 - PREMESSA

2 - DEFINIZIONI

3 - AMBITO DI APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO

4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

5 - SCOPO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

**6 - RISPETTO DEI PRINCIPI GENERALI DEL PROVVEDIMENTO DEL GARANTE
DELL' 08.04.2010**

7 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

8 - MISURE DI SICUREZZA

9 - CARTELLI DI AVVERTIMENTO E INFORMATIVA AI CITTADINI

**10 - RESPONSABILI E INCARICATI DEL TRATTAMENTO E PERSONE AUTORIZZATE
AD ACCEDERE AL SISTEMA**

11 – MANUTENZIONE L SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

12 - MODIFICHE

Allegato 1 – Elenco dei punti di collocazione delle videocamere nel territorio

Allegato 2 – Cautele da adottare

Allegato 3 – Procedura accesso

Allegato 4 – Fac-simile richiesta accesso

Allegato 5 – Modello reclamo

1 – PREMESSA

Il presente Regolamento è stato emanato al fine di disciplinare l'utilizzo delle telecamere sul territorio, di nuova e futura installazione. Recepisce le nuove disposizioni del Provvedimento Generale del Garante della Privacy dell'8 aprile 2010, confermativo delle prescrizioni contenute nell'art. 6 commi 7/8 della Legge 23 aprile 2009 n° 38, riguardanti finalità e trattamento dei dati, nonché la Direttiva del Ministero dell'Interno del 02 marzo 2012.

Con tale regolamento viene garantito il trattamento dei dati personali, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dei cittadini, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione degli stessi. Vengono parimenti garantiti i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.

Per tutto quanto non dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le intervenute modifiche alla legislazione del settore, con l'introduzione della nuova finalità di tutela della sicurezza urbana, hanno consentito al Comune di Cornalba d'intravedere nuove potenzialità a favore delle politiche di sicurezza e la possibilità di offrire anche un valido supporto alle forze di polizia per la prevenzione dei reati, ovvero alle attività di natura investigativa.

Da qui la necessità di installare le telecamere ad alta prestazione nel rispetto della disciplina vigente e delle prerogative accordate all'Ente.

In questo contesto, una possibile risposta ed un utile contributo alle aspettative di sicurezza dei nostri territori può certamente provenire dai sistemi di videosorveglianza.

2 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento si intende per:

- **“trattamento”**, qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati;
- **“dato personale”**, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale;
- **“dati identificativi”**, i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato;
- **“dati sensibili”**, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale;
- **“dati giudiziari”**, i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.p.r. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale;

- **“titolare”**, il Comune di Serina, e quale suo organo cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali, agli strumenti utilizzati e ivi compreso il profilo della sicurezza, il Sindaco pro tempore;
- **“responsabile”**, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali;
- **“incaricati”**, le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
- **“interessato”**, la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali;
- **“comunicazione”**, il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- **“diffusione”**, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- **“dato anonimo”**, il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- **“blocco”**, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento;
- **“banca di dati”**, qualsiasi complesso organizzato di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti;
- **“garante”**, l'autorità di cui all'articolo 153, istituita dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675.
- **“misure minime”**, il complesso delle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi previsti nell'articolo 31;
- **“strumenti elettronici”**, gli elaboratori, i programmi per elaboratori e qualunque dispositivo elettronico o comunque automatizzato con cui si effettua il trattamento;
- **“autenticazione informatica”**, l'insieme degli strumenti elettronici e delle procedure per la verifica anche indiretta dell'identità;
- **“credenziali di autenticazione”**, i dati ed i dispositivi, in possesso di una persona, da questa conosciuti o ad essa univocamente correlati, utilizzati per l'autenticazione informatica;
- **“parola chiave”**, componente di una credenziale di autenticazione associata ad una persona ed a questa nota, costituita da una sequenza di caratteri o altri dati in forma elettronica;
- **“profilo di autorizzazione”**, l'insieme delle informazioni, univocamente associate ad una persona, che consente di individuare a quali dati essa può accedere, nonché i trattamenti ad essa consentiti;
- **“sistema di autorizzazione”**, l'insieme degli strumenti e delle procedure che abilitano l'accesso ai dati e alle modalità di trattamento degli stessi, in funzione del profilo di autorizzazione del richiedente.

3 - AMBITO DI APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento disciplina il trattamento dei dati ottenuti mediante l'impianto di videosorveglianza attivato e installato sui Comuni di Serina, Costa Serina, Oltre il Colle, Algua, Bracca, Dossena e Cornalba.

4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento è stato adeguato al Provvedimento Generale del Garante per la Privacy del 08 aprile 2010, alla Legge 23 Aprile 2009 n° 38, alla disciplina generale in materia di protezione dei dati personali prevista dal D. Lgs. 196/2003, alle Circolari del Capo della Polizia n. 558/A421.2/70/456 dell'8 febbraio 2005 e n. 558/A/421.2/70/195960 del 6 agosto 2010, adottato nel rispetto della Legge n. 65 del 07 marzo 1986 (legge-quadro sull'ordinamento di Polizia Municipale) e successive modificazioni e alle specifiche Leggi regionali di settore. Recepisce altresì la direttiva del Ministero dell'Interno datata 02 marzo 2012. Per quanto non espressamente previsto dal presente documento si rinvia alla normativa di riferimento.

5 - SCOPO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

La sicurezza rappresenta un bene primario verso il quale la popolazione manifesta un grande interesse e forti aspettative.

Non è solo ordine e sicurezza pubblica ma oggi anche sicurezza partecipata ed integrata, in cui ogni possibile strumento, ogni risorsa, concorre al mantenimento di una ordinata e civile convivenza, alla vivibilità dei nostri paesi.

Per i Comuni di Serina, Costa Serina, Oltre il Colle, Algua, Bracca, Dossena e Cornalba l'essersi dotati di un impianto di videosorveglianza significa aver compiuto un passo ulteriore a favore del sistema della sicurezza, a salvaguardia del patrimonio dei Comuni e al controllo del territorio, anche in una visione allargata di tutela della sicurezza urbana, che coinvolge l'intera Valle Serina confinante da un lato alla Valle del Riso e dall'altro alla Valle Brembana.

6 - RISPETTO DEI PRINCIPI GENERALI DEL PROVVEDIMENTO DEL GARANTE DELL' 08.04.2010

Rispetto del principio di finalità

Gli scopi perseguiti sono stati resi determinati, espliciti e legittimati. Il sistema di videosorveglianza è infatti volto esclusivamente al perseguimento di finalità di pertinenza della Polizia Locale (si veda a tal proposito il precedente punto 5 - SCOPO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA).

Sono in particolare perseguite finalità determinate e rese trasparenti, direttamente conoscibili attraverso adeguati cartelli di avvertimento al pubblico.

7 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Tale sistema potrà essere ulteriormente implementato, secondo le necessità e le esigenze future, nel rispetto del Provvedimento Generale del Garante della Privacy dell'8 aprile 2010, nonché della Direttiva del Ministero dell'Interno del 02 marzo 2012.

1. Gli apparati acquistati ed installati dalla Convenzione dei Comuni per lo Sviluppo Economico e Sociale della Valle Serina e Dossena sono gestiti direttamente dal Comune di Serina.

2. Tipologie di telecamere installate

Le telecamere installate nei singoli punti o zone di rilevamento sono di tipologie "videocamere fisse" e "videocamere o.c.r.;"

3. Tempo di conservazione delle immagini

In applicazione del principio di proporzionalità le immagini vengono conservate per un periodo massimo di 7 giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte, dopodiché vengono automaticamente cancellate dal sistema informatico.

4. Sala operativa e di controllo

Il locale di controllo principale del sistema di videosorveglianza ha sede presso gli uffici comunali della Polizia Locale del Comune di Serina, con sede in Via Papa Giovanni XXIII. Il controllo è totale e relativo alle telecamere installate su tutto il territorio della Convenzione Comuni.

Esclusivamente presso il locale principale del sistema di videosorveglianza è possibile eseguire il trattamento dei dati tramite visione, ricerca ed estrapolazione delle immagini dell'intero sistema di videosorveglianza.

A tal proposito si veda anche la sezione successiva relativa ai Responsabili e agli incaricati del trattamento dei dati relativi alla videosorveglianza.

5. Modalità di raccolta dati e requisiti dei dati personali

1) I dati personali oggetto di trattamento sono:

a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;

b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 6 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati;

c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;

d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito dal precedente comma 3;

e) trattati, con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, di cui al precedente art. 5, con modalità volta a salvaguardare l'anonimato ed in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.

2) La localizzazione dei punti di ripresa delle telecamere dell'impianto di videosorveglianza installate sul territorio della Convenzione Comuni in corrispondenza di incroci, vie d'accesso ed uscita dall'abitato, piazze, parchi, immobili pubblici ed altri luoghi, sono rinvenibili nell'elenco dei siti di ripresa all'uopo predisposto ed aggiornato (ALLEGATO N° 1). Le modifiche e/o integrazioni di detto elenco, saranno attuate di volta in volta dalle Convenzione Comuni con relativo atto di recepimento.

3) Le telecamere di cui al precedente comma 2 consentono, tecnicamente, riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o in bianco/nero in caso contrario;

Sono normalmente dotate di zoom digitale; la sostituzione e l'implementazione può avvenire anche con apparati in grado di rilevare le targhe dei veicoli in transito; le videocamere possono essere munite di infrarosso o di sistema alternativo di illuminazione; Tutti gli apparati sono collegati ad un centro di gestione ed archiviazione di tipo digitale e consentono un significativo grado di precisione e di dettaglio della ripresa.

Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali. Le telecamere per la rilevazione delle targhe, che sfruttano la tecnologia O.C.R., vengono utilizzate per l'esclusiva finalità di tutela della sicurezza urbana ed installate dopo le opportune valutazioni dell'organismo preposto, in ossequio alla direttiva del Ministero dell'Interno 02 marzo 2012.

8 - MISURE DI SICUREZZA

Il sistema è stato installato adottando le misure di sicurezza volte a ridurre i rischi di accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati relativi alla videosorveglianza.

SICUREZZA FISICA

Gli accessi ai sistemi di visione e rilevazioni sono selezionati.

L'accesso del personale autorizzato al trattamento dei dati avviene, solitamente, durante l'orario di lavoro dell'Ente. In casi eccezionali e per motivi esclusivamente istituzionali è consentito l'accesso anche al di fuori dei giorni stabiliti e dell'orario fissato.

Il salvataggio delle immagini/filmati contenenti dati personali sensibili è possibile solo presso la sala multimediale di controllo, chiusa a chiave, la stessa è custodita presso la cassaforte presente nell'ufficio di Polizia Locale.

MISURE PER PREVENIRE RISCHI DIPENDENTI DA COMPORAMENTI DEGLI OPERATORI

I rischi dipendenti da comportamenti dei soggetti incaricati dei trattamenti sono contrastati da misure di informazione e formazione degli operatori. Tutto il personale è già informato e ha già ricevuto regole di corretta gestione dei dati personali.

Sarà periodicamente verificata la corretta gestione e conservazione delle credenziali di autenticazione. I comportamenti fraudolenti sono perseguiti con le consuete misure di carattere disciplinare e prevenuti da attività di verifica e controllo riservata a ciascun Responsabile in riferimento agli operatori del Servizio.

I possibili errori materiali sono prevenuti da criteri procedurali che prevedono controlli e verifiche.

TRATTAMENTI INFORMATICI

FUNZIONE DI AUTENTICAZIONE - GESTIONE DELLE PASSWORD

Il trattamento di dati personali con strumenti elettronici è consentito solo agli operatori di Polizia Locale dotati di apposite credenziali personali di autenticazione.

Le credenziali di autenticazione stabilite e previste consistono in una parola chiave che identifica l'operatore, riservata, conosciuta solamente dallo stesso e dal responsabile del Settore.

Sono state impartite agli incaricati le dovute istruzioni affinché ciascuno adotti le necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e la diligente custodia dei dispositivi in possesso e di uso esclusivo.

Le credenziali saranno disattivate anche in caso di perdita della qualità che consente all'incaricato l'accesso ai dati personali.

SISTEMA DI AUTORIZZAZIONE

Per gli incaricati sono stati individuati profili di autorizzazione.

I profili di autorizzazione, per ciascun incaricato, sono individuati e configurati anteriormente all'inizio del trattamento, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari per effettuare le operazioni di trattamento.

Periodicamente, e comunque almeno annualmente, sarà verificata la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione.

La gestione di autenticazione e profili per ogni singolo incaricato viene valutata dal Responsabile del Servizio in base alle necessità che il singolo incaricato ha di accedere ai dati per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti che gli sono affidati.

9 - CARTELLI DI AVVERTIMENTO E INFORMATIVA AI CITTADINI

I cittadini sono stati opportunamente informati della presenza della zona di videosorveglianza per il tramite di apposita cartellonistica conforme ai dettami previsti dal Garante.

Sui territori appartenenti alla Convenzione Comuni sono stati collocati cartelli di avvertimento al pubblico, identici a quelli sotto riportati:

Il supporto con l'informativa, in particolare, è stato installato all'ingresso delle aree sottoposte a videosorveglianza ed i cartelli sono stati previsti per formato e collocazione in modo tale da essere chiaramente visibili.



COMUNE DI BRACCA



**AREA
VIDEOSORVEGLIATA**

LA REGISTRAZIONE È EFFETTUATA DAL CORPO DI POLIZIA LOCALE
DEL COMUNE DI SERINA PER FINI DI SICUREZZA URBANA
ART.13 DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(D. LGS. N. 196/2003 e s.m.i.)

Impianto realizzato da

FGS

Sistemi Integrati per la Sicurezza



COMUNE DI CORNALBA



**AREA
VIDEOSORVEGLIATA**

LA REGISTRAZIONE È EFFETTUATA DAL CORPO DI POLIZIA LOCALE
DEL COMUNE DI SERINA PER FINI DI SICUREZZA URBANA
ART.13 DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(D. LGS. N. 196/2003 e s.m.i.)

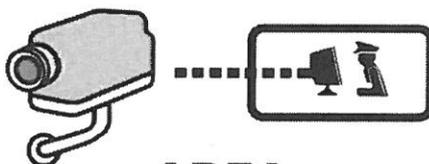
Impianto realizzato da

FGS

Sistemi Integrati per la Sicurezza



COMUNE DI COSTA SERINA



**AREA
VIDEOSORVEGLIATA**

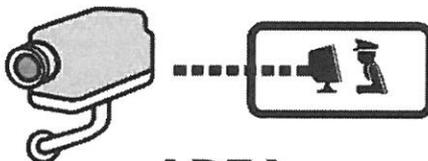
LA REGISTRAZIONE È EFFETTUATA DAL CORPO DI POLIZIA LOCALE
DEL COMUNE DI SERINA PER FINI DI SICUREZZA URBANA
ART.13 DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(D. LGS. N. 196/2003 e s.m.i.)

Impianto realizzato da

FGS
Sistemi Integrati per la Sicurezza



COMUNE DI DOSSENA



**AREA
VIDEOSORVEGLIATA**

LA REGISTRAZIONE È EFFETTUATA DAL CORPO DI POLIZIA LOCALE
DEL COMUNE DI SERINA PER FINI DI SICUREZZA URBANA
ART.13 DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(D. LGS. N. 196/2003 e s.m.i.)

Impianto realizzato da

FGS
Sistemi Integrati per la Sicurezza



COMUNE DI OLTRE IL COLLE



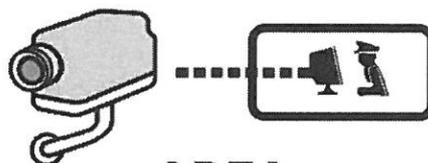
**AREA
VIDEOSORVEGLIATA**

LA REGISTRAZIONE È EFFETTUATA DAL CORPO DI POLIZIA LOCALE
DEL COMUNE DI SERINA PER FINI DI SICUREZZA URBANA
ART.13 DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(D. LGS. N. 196/2003 e s.m.i.)

Impianto realizzato da



COMUNE DI SERINA



**AREA
VIDEOSORVEGLIATA**

LA REGISTRAZIONE È EFFETTUATA DAL CORPO DI POLIZIA LOCALE
DEL COMUNE DI SERINA PER FINI DI SICUREZZA URBANA
ART.13 DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(D. LGS. N. 196/2003 e s.m.i.)

Impianto realizzato da



10 - RESPONSABILI E INCARICATI DEL TRATTAMENTO E PERSONE AUTORIZZATE AD ACCEDERE AL SISTEMA

Il Responsabile del trattamento dei dati viene individuato nella persona del Responsabile del Servizio di Polizia Locale del Comune di Serina o altra persona nominata dal Sindaco. Il personale verrà responsabilizzato affinché siano evitati rischi specifici nell'ambito dell'attività di ciascuno.

11 – MANUTENZIONE AL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

La Polizia Locale si impegna inoltre, in caso di interventi tecnici per la manutenzione del sistema informatico relativo alla videosorveglianza, a richiedere e pretendere dall'installatore un documento dettagliato circa l'intervento effettuato e la sua conformità alle disposizioni del disciplinare tecnico del Codice della Privacy.

12 – MODIFICHE

1. Il presente regolamento dovrà essere aggiornato qualora dovessero intervenire modifiche normative o regolamentari in materia di videosorveglianza e trattamento dei dati personali, ovvero in caso di variazione dell'assetto territoriale dell'ente;
2. La competenza a decidere sull'implementazione degli apparati e loro collocazione, ed alle conseguenti modifiche ed integrazioni al prospetto di cui all'articolo 7 ed all'elenco allegato, viene attribuita alla Convenzione Comuni.

ALLEGATO N° 1

Elenco dei punti di collocazione delle videocamere nel territorio.

ELENCO TELECAMERE E LORO UBICAZIONE

Punti di rilevamento e Nr. di telecamere

- Serina, Via Papa Giovanni XXII n° 1: telecamera di contesto c/o sede Municipio;
- Costa Serina, Strada Provinciale SP 31: n° 1 telecamera di contesto c/o sede scuole;
- Dossena, SP 26 Via Provinciale intersezione Via Carela: n° 1 OCR;
- Oltre il Colle ,SP 27 Via Prealpina intersezione Via Plassa: n° 1 OCR;
- Algua, Fraz. Sambusita confine Comune di Zogno: n° 1 OCR;
- Cornalba, Via Papa Giovanni XXIII: n° 1 telecamera di contesto;
- Algua, Via Guglielmo Marconi SP 27: n°1 telecamera di contesto;
- Bracca, Via Consorziale: n° 1 telecamera di contesto c/o sede Municipio;
- Oltre il Colle, Via Roma: n° 1 telecamera di contesto.

ALLEGATO N° 2
Cautele da adottare

CAUTELE DA ADOTTARE PER I DATI VIDEORIPRESI

Il monitor degli impianti di videosorveglianza deve essere collocato in modo tale da non permettere la visione delle immagini, neanche occasionalmente, a persone estranee non autorizzate;

L'accesso alle immagini da parte del responsabile e degli incaricati del trattamento deve limitarsi alle attività oggetto di videosorveglianza; eventuali altre informazioni di cui vengono a conoscenza, mentre osservano il comportamento di un soggetto ripreso, devono essere ignorate;

Nel caso le immagini siano conservate per una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di un organo di polizia giudiziaria, i relativi supporti (CD, DVD, CHIAVETTE USB) devono essere custoditi, per la durata della conservazione, nella cassaforte presente nell'ufficio di Polizia Locale del Comune di Serina (oppure in un armadio dotato di serratura), apribile solo dal Responsabile e dagli incaricati del trattamento;

La cancellazione delle immagini dovrà avvenire preferibilmente mediante il nuovo utilizzo del supporto; comunque le operazioni di cancellazione dovranno essere effettuate sul luogo di lavoro;

Nel caso il supporto debba essere sostituito per eccessiva usura, dovrà essere distrutto in modo che non possa essere più utilizzabile, né che possano essere recuperati dati in esso presenti;

L'accesso all'immagine è consentito solo:

- al titolare del trattamento;
- al Responsabile ed agli incaricati dello specifico trattamento;
- per indagini delle autorità giudiziarie o di polizia;
- all'amministratore del sistema, individuato dalla ditta incaricata della manutenzione degli impianti;
- al terzo, debitamente autorizzato, in quanto oggetto delle riprese;

Nel caso di accesso alle immagini per indagine delle autorità giudiziarie o di polizia occorrerà comunque l'autorizzazione da parte del Responsabile del Trattamento o del Titolare;

Nel caso di accesso alle immagini del terzo, debitamente autorizzato, questi dovrà avere visione solo delle immagini che lo riguardano direttamente; al fine di evitare l'accesso ad immagini riguardanti altri soggetti, dovrà essere utilizzata, da parte dell'incaricato al trattamento, una schermatura del video, tramite apposito strumento;

PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLE IMMAGINI

La persona interessata ad accedere alle immagini deve avanzare apposita istanza al Responsabile del trattamento, indicato nell'informativa.

L'istanza deve indicare a quale impianto di videosorveglianza si fa riferimento.

L'istanza potrà essere indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Serina.

Nel caso le immagini di possibile interesse non siano oggetto di conservazione, di ciò dovrà essere data formale comunicazione al richiedente.

Nel caso le immagini di possibile interesse siano oggetto di conservazione, il richiedente dovrà fornire altresì ulteriori indicazioni, finalizzate a facilitare il reperimento delle immagini stesse, tra cui:

- il giorno e l'ora in cui l'istante potrebbe essere stato oggetto di ripresa;
- presenza di altre persone,
- attività svolta durante le riprese.

Nel caso tali indicazioni manchino, o siano insufficienti a permettere il reperimento delle immagini, di ciò dovrà essere data comunicazione al richiedente.

Il responsabile del trattamento accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui il suddetto potrà visionare le immagini che lo riguardano.

Nel caso il richiedente intenda sporgere reclamo, dovrà presentare apposita istanza, indirizzata al responsabile del trattamento, indicando i motivi del reclamo.

FAC – SIMILE RICHIESTA DI ACCESSO A VIDEOREGISTRAZIONI

Il/la sottoscritto/a, identificato tramite, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy richiede di esercitare il diritto di accesso alle immagini video che potrebbero aver registrato dati personali a sé stesso afferenti.

Per permettere di individuare tali immagini nell'archivio video, fornisce le seguenti informazioni:

1. luogo o luoghi di possibile ripresa.....

.....

2. data di possibile ripresa.....

.....

3. fascia oraria di possibile ripresa (approssimazione di 30 minuti)

.....

4. abbigliamento al momento della possibile ripresa

.....

.....

5. accessori (borse, ombrelli, carrozzine, animali al guinzaglio, altri oggetti)

.....

.....

6. presenza di accompagnatori (indicare numero, sesso, sommaria descrizione)

.....

.....

7. attività svolta durante la ripresa

.....

.....

.....

Recapito (o contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfondimenti

.....

In fede.

(luogo e data)..... (firma).....

PARTE DA CONSEGNARE AL RICHIEDENTE

In data..... alle ore il/la Sig./Sig.ra

.....

Ha avanzato richiesta di accesso a videoregistrazioni, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy.

(firma del ricevente la richiesta)

ALLEGATO N° 5
modello reclamo__

FAC - SIMILE RECLAMO
Al Responsabile trattamento dei dati

.....
Il/La sottoscritto/a
che aveva presentato in data
presso una richiesta di accesso alle immagini
video che potrebbero aver registrato miei dati personali presenta reclamo per i seguenti
motivi

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Recapito (o contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfondimenti

In fede.

(luogo e data)..... (firma).....